

PRIMO SABATO D'AGOSTO

È "Mare sporcum" Sul lido si infrange l'ondata marroncina

Numerose e allarmate le segnalazioni, confermate peraltro da palese evidenza. E scoppia, al solito, la polemica politica



Ahihihihi. Agosto inizia proprio come dio non dovrebbe comandare. Uno l'aspetta tutto l'anno, e all'improvviso eccolo qua. Ma con il mare sporco come non lo si è visto da diverso tempo, su tutto lo specchio d'acqua antistante il lapislazzulato lungomare di Mendini. Le segnalazioni sono arrivate via telefono e social alle redazioni per tutta la mattinata, e tutte con il tono tra l'infastidito e il rassegnato. Ma c'era solo chi era semplicemente incazzato nero, anzi marroncino, considerato il colore prevalente delle chiazze che, quando hanno quella nuance, uno si può immaginare di tutto, ma l'impressione prevalente è una sola, che inizia con la m e finisce con la a.

Il più sollecito tra i politici a fiutare l'andazzo e il possibile aggancio amministrativo è stato il consigliere comunale e provinciale Nicola Ventura che su carta intestata del gruppo Ps al Comu-

ne ha così ha tuonato: «Ciò che oggi si è verificato lungo alcuni tratti di mare a Lido di Catanzaro è particolarmente grave; una grande quantità di melma, almeno così è a tutti sembrata, ha invaso parti importanti del litorale cittadino. I numerosi bagnanti che oggi, voglio ricordare che siamo al primo sabato di agosto, hanno affollato la spiaggia, sono rimasti esterrefatti; molti non hanno fatto il bagno e tanti sono andati via anzitempo. Chiedo che il sindaco comunichi subito precise notizie alla città, ai turisti sull'accaduto e su quanto si sta facendo per recuperare la situazione che rischia di preoccupare e agitare i bagnanti».

Il sindaco, per dire il vero, l'ha accentato subito. Nel pieno pomeriggio ha fatto sapere che «Catanzaro non può più pagare le eventuali inadempienze degli altri Comuni e degli Enti preposti a monitorare la qualità della depurazio-

ne. Se il mare a Lido risulta in alcuni giorni e in alcuni tratti sporco, certamente non è da addebitare ad anomalie del depuratore del Corace, la cui funzionalità è stata verificata per tutta la giornata dai tecnici comunali constatando il funzionamento del sistema. È del tutto evidente che la sporcizia è arrivata, trascinata dalle correnti, da altri Comuni della costa. Sarà presentata nei prossimi giorni una denuncia contro ignoti». Secondo il sindaco Abramo «Arpacal deve immediatamente intervenire o si renderà responsabile di gravissime omissioni. È inaccettabile che gli sforzi per mantenere adeguato il livello di depurazione delle acque vengano puntualmente vanificati da irresponsabili condotte sia da parte di alcuni Comuni sia da parte di chi, come Arpacal, avrebbe il dovere di monitorare il funzionamento dei depuratori lungo le coste.

Raffaele Nisticò

RIFIUTI INGOMBRANTI

**Chiamate
800 862 986
è gratis e
molto comodo**



Nella foto
ieri
a Catanzaro Lido
Chiazza di origine
sconosciuta
galleggiante
a pochi metri
dalla riva